

Partenope Eterna

Tra Sei e Settecento il repertorio delle Cantate assume un ruolo preminente in un circuito privato, affollato di dilettanti virtuosi e artisti mercenari chiamati ad allietare conversazioni e trattenimenti, assai esigente. Non c'è catalogo musicale che non annoveri un cospicuo numero di cantate destinate ad allietare riunioni feriali e festive nonché dedicate a protettori munifici e potenti. Napoli ancora una volta riesce a salire in scena in una visione che la rende fascinosa e ne consolida, nell'immaginario settecentesco, il rango di città musicalissima: «cours, vol à Naples écouter les chefs-d'œuvre de Leo, de Durante, de Jommelli, de Pergolèse! Si tes yeux s'emplissent de larmes, si tu sens ton cœur palpiter, si des tressaillemens t'agitent, si l'oppression te suffoque dans tes transports, prend le Métastase & travaille» (J.-J. Rousseau).

“L'aspetto più straordinario è forse la compresenza di rigore e fantasia, di approfondimento e capacità di comunicare emozioni. Il che li rende pregevoli non solo nel barocco, ma anche nel classico, nel moderno, e nel postmoderno” - dice Fabio Vacchi, la cui composizione “Partenope Eterna” completa e impreziosisce il programma.

L'esecuzione è affidata a uno dei gruppi stabili afferenti al Centro di Musica Antica Pietà dei Turchini, protagonista la voce della giovane e versatile Naomi Riviuccio.

Talenti Vulcanici

Naomi Riviuccio – soprano

Stefano Demicheli – clavicembalo e direzione

Marcello Scandelli – violoncello

Federico Bagnasco – contrabbasso

Juan José Francione – liuto e chitarra

Cortile del Museo Diocesano

Via Tommaso Reggio 20r

Domenica 9 giugno 2024, ore 18.30

Programma

Francesco Mancini (Napoli 1672 - Napoli 1737)

«Là dove il bel Sebeto»

Cantata a voce sola e basso continuo

Domenico Scarlatti (Napoli 1685 - Madrid 1757)

Sonata K 322 in la maggiore

Allegro*

* Arrangiamento per liuto di Juan José Francione

Alessandro Scarlatti (Palermo 1660 - Napoli 1725)

«Là nel bel sen della regal sirena»

Cantata a voce sola e basso continuo

Francesco Paolo Supriani (Napoli 1678 - Napoli

1753)

Toccata decima per violoncello solo

Alessandro Scarlatti

«Là dove a Mergellina»

Cantata a voce sola e basso continuo

Domenico Scarlatti

Sonata K 208 in la maggiore per clavicembalo

Adagio e cantabile

Fabio Vacchi (Bologna 1949)

«Partenope l'eterna» per soprano e clavicembalo*

Brano composto su commissione della Fondazione

Pietà de' Turchini di Napoli su testo originale di

Giuseppe Montesano

*prima esecuzione assoluta



Talenti Vulcanici

L'ensemble Talenti Vulcanici nasce nel 2011 dalla spinta e dall'esperienza maturata in 20 anni dalla Fondazione Pietà de' Turchini, pioniera nell'aver introdotto al pubblico napoletano repertori musicali per lo più ignoti o dimenticati, eseguiti da artisti di chiara fama provenienti da tutta Europa. Regolarmente coinvolto a Napoli in occasione delle produzioni della Fondazione Pietà de' Turchini, esplora nuovi percorsi musicali rileggendo con una tensione contemporanea l'eredità di grandi maestri del passato e riportando alla luce pagine musicali inspiegabilmente dimenticate, abbracciando repertori di Scuola musicale napoletana vocale e strumentale, sacri e profani, dialogando con il teatro e la drammaturgia. Il compositore Fabio Vacchi, che ha scritto per Talenti Vulcanici un brano inedito dal titolo Partenope l'Etterna, oggetto di una prossima uscita discografica, così ne descrive l'anima e l'operato: "L'aspetto più straordinario è forse la compresenza di rigore e fantasia, di approfondimento e capacità di comunicare emozioni. Il che li rende pregevoli non solo nel barocco, ma anche nel classico, nel moderno, e nel postmoderno". L'ensemble ha richiamato l'interesse di molti festival e istituzioni nazionali e internazionali, ed ha avuto direttore ospite Christophe Rousset.

Coproduzione con Fondazione Pietà dei Turchini, in collaborazione con Fondazione Museo Diocesano

Intero € 15

Ridotto € 12 (under 20, over 65, soci Musicaround)

I biglietti sono acquistabili online su Happy Ticket o in loco, previa verifica della disponibilità dei posti (WhatsApp +39 351 3933733)